



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 28 DEL 21 GIUGNO 2024

OGGETTO:	CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI – ADEMPIMENTI E INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI LIVELLO TERRITORIALE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **13:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE		X
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, ed in particolare gli articoli 14 e 15;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O n. 24 del 22 marzo 2022 avente Oggetto: Rinnovo incarico del direttore dell'ufficio d'ATO, ai sensi dell'art. 14 dello statuto ATO;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Provincia di Varese N. 75 DEL 15/03/2023 avente oggetto: nomina componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi,

PREMESSO che: in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali; lo stesso reca rilevanti innovazioni nella disciplina del rapporto di lavoro del personale non dirigente, in merito sia allo stanziamento delle risorse decentrate destinate alla contrattazione integrativa, che al relativo utilizzo, in uno con l'introduzione di una nuova disciplina della progressione orizzontale; i nuovi istituti, per trovare applicazione, necessitano di recepimento e regolamentazione normativa ed economica a livello decentrato, da parte dei singoli enti appartenenti al suddetto comparto;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 40, comma 3-bis, quarto periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., *“La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni.”*
- l'art. 9 del CCNL 21.5.2018, conservato in applicazione dall'art. 3, comma 3, del CCNL 16.11.2022, disciplina, in attuazione della sopra riportata norma di legge, la facoltà di procedere alla contrattazione integrativa anche a livello territoriale, sulla base di protocolli di intesa tra gli enti interessati e le organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del contratto stesso, disponendo che l'iniziativa può essere assunta, oltretutto dalle associazioni nazionali rappresentative degli enti del comparto, da ciascuno dei soggetti titolari della contrattazione integrativa;
- ai sensi di detta disposizione, i protocolli devono precisare:
 1. la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;
 2. la composizione della delegazione sindacale, prevedendo la partecipazione di rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di cui all'art. 7, comma 2, lett. b), nonché forme di rappresentanza delle RSU di ciascun ente aderente;
 3. la procedura per la autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo territoriale, ivi compreso il controllo di cui all'art. 8 del CCNL 16.11.2022;
 4. gli eventuali adattamenti per consentire alle rappresentanze sindacali la corretta fruizione delle tutele e dei permessi;
- gli enti che aderiscono ai protocolli definiscono, in apposita intesa, secondo i rispettivi ordinamenti, le modalità di partecipazione alla contrattazione di livello territoriale, con riferimento ad aspetti quali la formulazione degli indirizzi, le materie o gli eventuali aspetti specifici che si intendono comunque riservare alla contrattazione presso ciascun ente, la composizione della delegazione datoriale, il finanziamento degli oneri della contrattazione a carico dei rispettivi fondi e bilanci;

- alla contrattazione territoriale si applica comunque quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 16.11.2022 in materia di procedure di stipulazione e controlli della contrattazione integrativa;

RILEVATA, pertanto, la necessità di:

- formulare, alla costituenda delegazione trattante di parte pubblica territoriale, indirizzi volti a sostenere l'adozione di ogni atto e azione di sua competenza, finalizzati a produrre i nuovi strumenti di contrattazione integrativa, territoriale;
- fondare detti indirizzi sull'irrinunciabile priorità di assicurare la stretta funzionalità degli strumenti negoziali e di disciplina regolamentare del lavoro alle esigenze di funzionamento della struttura e dei servizi, anche mediante un impiego delle risorse, stanziare negli appositi fondi decentrati degli enti, che garantisca adeguate quote di flessibilità di utilizzo, a fronte delle necessità organizzative e operative presenti e future, pur nella contestuale sempre costante opera di valorizzazione del personale anche in ordine all'esperienza e alla professionalità nel tempo acquisita;

DEMANDATA ad apposito provvedimento – successivo alla necessaria previa stipulazione, in sede sindacale, di un'ipotesi di protocollo condiviso per la gestione delle relazioni sindacali contrattuali a livello territoriale, ai sensi delle sopra riportate norme contrattuali collettive nazionali di comparto – l'approvazione del relativo schema d'accordo;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio d'Amministrazione, all'unanimità dei voti espressi nella forma di legge,

DELIBERA

1. Relativamente alla contrattazione territoriale:

- di costituire il tavolo unico di contrattazione integrativa territoriale a seguito del rinnovo contrattuale 2024/2026;
- di costituire la delegazione trattante di parte pubblica territoriale, nominandone unico membro, in rappresentanza di questo Ente, la dott.ssa Carla Arioli
- di stabilire che le discipline da definire sono tutte quelle demandate alla contrattazione integrativa dal vigente CCNL di comparto;
- di adottare e formulare i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

A. Fondi risorse decentrate.

- Assicurare, fermi il potenziale e l'autonomia di spesa, una distribuzione annuale e pluriennale delle stesse che, pur sostenendo politiche di riconoscimento delle professionalità e delle esperienze acquisite, garantisca in ogni caso la conservazione di adeguati margini di spesa variabile delle stesse, su ogni annualità anche futura, a tutela della irrinunciabile flessibilità d'impiego su funzioni e servizi presenti e di futura attivazione.
- Chiudere il percorso di negoziazione, possibilmente, entro il mese di luglio e comunque non oltre il mese di agosto, in modo che i nuovi istituti trovino attivazione entro tempi ragionevoli e non eccessivamente dilatati.

B. Politiche negoziali e retributive

- Impiego delle risorse: Tutti gli impieghi delle risorse e le relative norme di disciplina decentrata dovranno essere fondati sulla puntuale applicazione dei principi di legge e di CCNL, con particolare riguardo a quelli del merito e della differenziazione valutativa e salariale.
- Progressioni economiche orizzontali nelle aree (differenziali retributivi)

- In ogni caso, restano impregiudicate le autonome determinazioni in materia da parte di ciascun ente.

C. Incentivi e premi di produttività

- Adeguare il sistema di distribuzione dei premi di performance organizzativa e individuale in applicazione di quanto recato dall'art. 69 (premi aggiuntivi al personale che riporta le valutazioni più alte), mantenendo la dovuta e coordinata incidenza, nella quantificazione dei premi individuali, delle quote di part-time, di effettiva presenza in servizio e dei livelli di valutazione conseguiti.
2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
 3. di demandare al Direttore Generale gli atti consequenziali della presente deliberazione;
 4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000,

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli